All'assistente amministrativo CAPRINO Anna Maria
Agli Atti
Sito web sezione PN21/27
Amministrazione Trasparente

I. I. S. S. "O. DEL PRETE - G. FALCONE - SAVA(TA)
Prot. 0000238 del 07/01/2026
VI (Uscita)

Oggetto: Lettera di Incarico al personale interno selezionato - Assistente Amministrativo da impiegare per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo al RUP finalizzate alla realizzazione delle Azioni di cui all'Avviso pubblico:
Avviso Pubblico prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)
CUP: G94D25002150007
Titolo progetto: "INNOVAZIONE E INCLUSIONE :LABORATORI PER LE COMPETENZE DEL FUTURO"
Codice progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPN- PU-2025-45

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n.62, recante, "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", (già modificata con

Determinazione n. 556 del 31/05/2017 e con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022) e da ultimo con Delibera n.585 del 19 dicembre 2023;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, nell'attuale versione Terzo Aggiornamento_giugno 2025, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR), Obiettivo specifico RSO4.2.A3 "Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali", ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico RSO4.2.A3 del PN 2021- 2027, appare necessario adottare un piano per finanziare le azioni volte a favorire la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo;

CONSIDERATO che l'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 prevede lo stanziamento di 150 milioni di euro per le istituzioni scolastiche delle c.d. regioni meno sviluppate per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio;

DATO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 2 Obiettivo specifico RSO4.2.A3;

DATO ATTO che è possibile destinare lo stanziamento complessivo di euro 150 milioni, come previsto dall'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze", periodo di programmazione 2021-2027, per la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni c.d. "meno sviluppate";

RITENUTO di poter individuare le istituzioni scolastiche statali beneficiarie delle regioni c.d. "meno sviluppate" a seguito di avviso pubblico sulla base delle proposte progettuali dalle stesse presentate;

TENUTO in considerazione dei vincoli territoriali del PN "Scuola e competenze" 2021-2027, di poter finanziare i progetti delle istituzioni scolastiche paritarie non commerciali delle regioni c.d. "meno sviluppate", nonché i progetti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali delle regioni c.d. "in transizione" e "più sviluppate", nell'ambito delle risorse ancora disponibili a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014- 2020, per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/28;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. n. 14 del 03/02/2026;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- prot. n. 88927 del 3 giugno 2025 PN21-27 (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

VISTO il documento autorizzativo, nota di autorizzazione prot. n. AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025, che consente l'attuazione del progetto RSO4.2.A3.B-FESRPN- PU-2025-45 dal titolo

"INNOVAZIONE E INCLUSIONE :LABORATORI PER LE COMPETENZE DEL FUTURO" per un importo pari a € 201.000,00;

VISTO il decreto prot. n. 24818 del 17/10/2025 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2025 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 24908 del 19/10/2025;

VISTA la delibera n. 39 del 16/09/2025 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTA la disponibilità dell'interessato prot. n.175 del 07/01/2026;

VISTO l'art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001, secondo il quale "I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi";

RILEVATO che il soggetto selezionato per l'incarico in oggetto è dipendente in servizio presso questa Amministrazione scolastica;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica ha provveduto prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno alla stessa Istituzione;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività didattico-formative di cui all'oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 comma 3 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO il CCNL del 23 dicembre 2025, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2022-2024";

VISTO il CCNL del 1°luglio 2026, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2025-2027".

VISTO il Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n.33, recante disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

NOMINA

L'assistente amministrativo Sig.ra **CAPRINO Anna Maria** per lo svolgimento di attività di Assistenti Amministrativi da impiegare per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo al RUP nell'ambito delle Azioni del Progetto di cui all'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto di seguito specificato:

N. ORE ASSEGNATE	COMPENSO ORARIO	COMPENSO COMPLESSIVO
Max n.50 ore	**€ 21.17**	**€ 1.058.50**

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE", sita in SAVA.

ART. 2 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il personale reclutato, nell'ambito delle attività formative del Progetto in epigrafe indicato, dovrà:

- fornire supporto tecnico-operativo nelle varie fasi progettuali;
- fornire supporto al coordinamento delle attività necessarie alla redazione dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo;
- fornire supporto in relazione alla gestione delle attività progettuali, anche sulle piattaforme dedicate;
- fornire supporto alle necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti dei documenti alla normativa vigente, al rispetto dei limiti finanziari, alla stima dei costi e alle fonti di finanziamento e all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo;
- fornire supporto alle attività di rendicontazione delle varie fasi progettuali, anche sulle piattaforme dedicate;

Per lo svolgimento dell'attività così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€ 21,17** a ora per ciascuna figura selezionata, sulla base dell'attività effettivamente svolta dal personale incaricato.

ART. 3 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico di cui all'oggetto;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del soggetto incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 4 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

ART. 5 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.

ART. 6 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge e dai documenti relativi alla procedura in oggetto.

In caso di revoca dell'incarico, si intenderà sciolto con effetto immediato e di diritto qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile. In ogni caso, la revoca dell'incarico avverrà mediante contestazione scritta trasmessa a mezzo p.e.c. dall'Amministrazione scolastica nei confronti della Parte inadempiente responsabile della violazione, contenente la descrizione e formale contestazione della violazione lamentata.

In particolare, l'Istituto scolastico potrà procedere alla revoca con effetto immediato dell'incarico nei seguenti casi:

- inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico/contratto sottoscritto con l'Amministrazione scolastica;
- gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione oggetto dell'incarico conferito, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- qualora, in seguito all'espletamento della procedura comparativa in oggetto, fosse accertato il venir meno dei requisiti di partecipazione richiesti dall'Amministrazione e dichiarati dagli aspiranti in fase di selezione;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- manifesta incapacità dell'incaricato nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo e/o disservizi gravi in fasi di esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, senza giusta causa;
- qualora l'incaricato venga a trovarsi, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- in caso di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del presente incarico, il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data della revoca del presente incarico.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso e con efficacia immediata, qualora il soggetto incaricato non presti la propria

attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data del recesso.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte dell'incaricato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'Avviso di selezione in oggetto.

In particolare, in caso di rinuncia all'incarico da parte del personale selezionato, questa Istituzione scolastica si riserva la facoltà di conferire l'incarico oggetto di rinuncia agli altri candidati selezionati mediante la procedura comparativa in oggetto, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico stesso e conseguente scioglimento con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con l'Amministrazione scolastica.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ

L'Incaricato, posto a conoscenza degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni inerenti alla perdita di benefici e delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dalla normativa nazionale ed europea rispetto al conferimento dell'incarico in oggetto.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico, Pierangela SCIALPI.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D. Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: www.delpretefalcone.edu.it

La presente nomina sarà pubblicata sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.delpretefalcone.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

La presente nomina vale quale autorizzazione all'espletamento dell'incarico.

Per accettazione

L'Incaricato _____

Il Dirigente Scolastico

Pierangela SCIALPI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Anna Maria Grazia Caprino

Firma di Anna Maria Grazia Caprino

Il 02/10/2026 alle 09:00:18, Anna Maria Grazia Caprino ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Pierangela Scialpi

Firma di Pierangela Scialpi

Il 01/10/2026 alle 17:08:51, Pierangela Scialpi ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....